



Roma, 6 ottobre 2016

Le bugie hanno le gambe corte

Quando mancano gli argomenti di discussione e di confronto, in un ambito civile e di reciproco rispetto che evidentemente a qualcuno manca (a proposito saremmo davvero lusingati di sapere chi si cela dietro la firma USB Pubblico Impiego INPS visto che noi sui nostri comunicati ci mettiamo la faccia!), si fa abbondantemente ricorso alla menzogna condita con elementi tali da farla apparire una quasi verità.

La richiesta di differimento dei termini di presentazione delle domande di partecipazione alle selezioni interne alle Aree, che le scriventi organizzazioni sindacali presentarono lo scorso 21 giugno, **era motivata da una duplice esigenza**: quella di andare incontro alle problematiche di natura tecnica riscontrate da una parte del personale (in modo particolare i colleghi del profilo ispettivo per la particolare tipologia del lavoro svolto non legato alla permanenza fisica in una medesima postazione lavorativa) e l'altra di far sì che i colleghi, molti dei quali in ferie forzate per effetto dei vincoli di legge in materia, disponessero di un arco temporale più ampio per le relative istanze.

Nulla di più e nulla di diverso: scrivere di proroghe concesse *"per permettere ai più informati di presentare ricorso contro l'Istituto"* e conseguentemente per essere ammessi con riserva alla selezione a C5 **rappresenta una pura e semplice menzogna**

rispetto alla quale ci riserviamo di agire nelle sedi deputate a difesa delle nostre persone e delle organizzazioni sindacali che rappresentiamo.

A questa bugia se ne aggiunge un'altra in base alla quale in alcune Regioni sarebbero stati ammessi con riserva candidati che hanno presentato domanda non solo per il livello economico immediatamente superiore, ma anche per quello successivo: ebbene la notizia è falsa in quanto dalle verifiche svolte risultano essere stati ammessi, come previsto dal bando, solo i colleghi con contenzioso incardinato davanti all'autorità giudiziaria o rispetto ai quali sono intervenuti provvedimenti, sempre dei giudici, in sede cautelare che ordinano all'Amministrazione l'ammissione con riserva.

A questo punto viene da chiedersi: perché queste menzogne?

Qualcuno ha interesse ad invalidare le selezioni all'interno delle Aree adesso che si avvicina la meta o magari a far saltare la prima decorrenza utile fissata al 1° gennaio 2016?

Cui prodest?

Non certo ai colleghi che hanno profuso energie ed impegno in vista di un percorso di riqualificazione atteso da tempo.

FP CGIL/INPS Oreste CIARROCCHI	CISL FP/INPS Paolo SCILINGUO	UIL PA/INPS Sergio CERVO
-----------------------------------	---------------------------------	-----------------------------